

Caro Direttore di Latina Oggi,
ringraziamo il suo quotidiano che ci ha dato la voce per esprimere il nostro disappunto sui trasporti pubblici, ma i disagi che i pendolari stanno subendo da parte di COTRAL in questi ultimi tempi e che come affermato anche dallo stesso Ufficio Stampa del COTRAL e da voi riportato a pag. 4 lo scorso 3 Ottobre, ed a pag. 5 lo scorso 5 Ottobre, proseguiranno e nessuno sa dire fino a quando. Questo implicherebbe anche una responsabilità anche dell'Amministrazione Provinciale e di conseguenza la responsabilità diretta del Dott. Cusani Presidente della Provincia di Latina. Infatti, nel vostro articolo, affermate che COTRAL ha avviato la procedura di assunzione di 40 nuovi autisti da dislocare sul territorio della Provincia di Latina ma l'Ufficio per l'Impiego della provincia di Latina non ha ancora inviato le liste con le graduatorie. Pertanto lo stop dato alle assunzioni, è per responsabilità dell'Ufficio per l'Impiego della Provincia di Latina di conseguenza della Provincia di Latina ed ancora di conseguenza del Presidente Dott. Cusani.

A questo punto penso che oltre alla responsabilità che ha COTRAL e che dovrà rifondere il denaro perso per l'arrivo in ritardo al lavoro da parte di alcuni lavoratori pendolari, essendoci anche una responsabilità della Provincia, il Dott. Cusani dovrà pensare anche lui a come risarcire quegli operai che percepiscono uno stipendio di circa 800 – 1000 € mese e oltre a sborsare circa il 10 % del proprio salario per l'abbonamento mensile, perdono ancora un altro 10% circa per le detrazioni fatte dalle aziende a causa dei ritardi mattutini.

Sarei lieto di invitare il Dott. Cusani a partecipare ad un nuovo reality, che potremmo organizzare in qualche TV privata di Latina ed al quale potremmo dare il seguente nome **"come sopravvive una famiglia con sole 600 € al mese"** sottotitolo **"e magari pagarci anche l'affitto"**.

Per far capire a tutti i lettori i disagi che i pendolari sono costretti ad affrontare in questo periodo, dobbiamo partire dal passato, da qualche anno fa, da quando le due Province Latina e Frosinone uscirono fuori dal Consorzio COTRAL.

Secondo informazioni attendibili, sia da parte del personale COTRAL ed anche da informazioni non ufficiali avute dall'esterno, la Provincia di Frosinone non ha mai creato problemi, ritardi o altro ad eventuali richieste da parte di COTRAL e soprattutto si è dimostrata collaborativa al massimo. Viceversa, la Provincia di Latina ha sempre lavorato a compartimenti stagni "fregandosene" di COTRAL, dei pendolari, e dei disagi che crea a tutti (COTRAL e pendolari), forse perché vuole creare una Società di Trasporto Pubblico Provinciale differente da COTRAL? Ai pendolari non interessa come si chiama la Società che li trasporta e/o chi sia il proprietario, l'importante è che con l'abbonamento METREBUS, si possa continuare a viaggiare, **SENZA PROBLEMI DI TRATTE, SENZA AGGRAVI DI COSTI** a partire dal Sud Pontino fino a Roma, senza che i pendolari siano costretti ad abbonarsi anche con altre Società di Trasporto con un aggravio di costi per tutte le famiglie pontine che si servono di questo servizio.

Comunque ad oggi COTRAL, nonostante abbia iniziato l'iter di assunzione dei 300 autisti, ripeto 300 posti di lavoro al quale staranno aspirando almeno 1000 – 1500 candidati in tutto il Lazio, sembrerebbe non aver ancora ricevuto dalla Provincia di Latina, le liste o come riferito informalmente, ha ricevuto un elenco di nomi, ritenuto da COTRAL non totalmente valido/rispondente ai requisiti richiesti e/o non correttamente compilato. Può COTRAL tenere conto di una lista di nomi, un elenco che non sia correttamente compilato, se è così, secondo quanto previsto per legge? E se dopo le assunzioni qualcuno fa ricorso al COTRAL per la mancata assunzione, cosa fa COTRAL, blocca/ritarda nuovamente le assunzioni? E i pendolari che continueranno a subire i disagi, dove devono andarsela a prendere ? E' chiaro che COTRAL si guarda bene dall'utilizzare eventuali liste incomplete o ambigue e quindi è ancora in attesa di ricevere la graduatoria correttamente compilata e completa, delle persone che dovrà chiamare a colloquio. Con questa graduatoria COTRAL potrà poi verificare chi ha i requisiti minimi necessari per l'assunzione e di conseguenza procedere con il normale iter previsto per l'assunzione.

Non si capisce perché, questa graduatoria non sia ancora pervenuta o non è ancora pervenuta a COTRAL, in fondo si tratta di dare 40/50 nuovi posti di lavoro a persone che ne hanno bisogno. I proverbi non sbagliano mai, infatti **"il sazio non crede al digiuno"**. Una delle prime cose che mi vengono in mente è che viste le varie polemiche scoppiate in merito ai costi della politica sollevati dal comico Beppe Grillo, la Provincia di Latina/la Giunta Cusani, si sia immediatamente adeguata, **allineati e coperti, prima cosa, risparmiare nei costi di cancelleria e quindi consumare meno penne, fogli di carta e cartucce di inchiostro delle stampanti, non rispondere o rispondere in modo incompleto** e così i pendolari continuano a viaggiare subendo i dovuti disservizi e quelli che aspettano un posto di lavoro, cominciano a soffrire di ansia d'attesa e magari non passano la visita medica quando saranno chiamati, oppure sono tranquilli perchè sono "amici degli amici che hanno avuto certezza dell'assunzione prima ancora di presentare la domanda".

Ora i pendolari attendono risposte certe e pubbliche dalla Provincia (dal Presidente Dott. Cusani), che dovrà rispondere ai pendolari attraverso la stampa oltre che in privato, e se fosse possibile fissarci una riunione pubblica dove potranno partecipare tutti i pendolari che vorranno e non una delegazione dei soliti 2 o 3 che poi, ma soprattutto, se le informazioni che abbiamo avuto, sono vere, dovrà chiedere scusa pubblicamente a tutti i pendolari del Lazio, per quello che stanno subendo giorno dopo giorno. Infatti i ritardi di consegna della documentazione e/o non chiari rapporti tra Provincia di Latina e COTRAL stanno ritardando anche altre assunzioni presso il COTRAL di nuovi autisti da impiegare nelle altre 4 Province del Lazio.

Le risposte che chiedono i pendolari, oltre a tutte quelle precedentemente indicate alle quali saremo grati se il Dott. Cusani rispondesse, sono le seguenti:

Perché questi ritardi di invio o invio di una lista compilata in modo non totalmente conforme? Per una disattenzione dell'impiegato, per risparmiare inchiostro della stampante o per altri motivi che la popolazione pontina ha diritto di sapere?

Questi ritardi per la corretta compilazione dell'elenco/lista, se questa informazione ricevuta è vera, dipendono da scaramucce politiche interne o esterne alla Provincia? Se così fosse, queste scaramucce non fanno altro che danneggiare i pendolari che sono obbligati ogni giorno a dover viaggiare, e che si ricorderanno di quello che stanno subendo, e di quanto la Provincia sta facendo per loro, alle prossime elezioni del Consiglio Provinciale e ripagheranno i candidati di qualsiasi colore politico con la stessa moneta.

Chiedo cortesemente al Dott. Cusani, se avesse intenzione per la prossima elezione del consiglio provinciale, di inserire nella sua lista (dal primo all'ultimo posto disponibile), parte dei pendolari che ogni giorno devono andare a Roma o in altre città a lavorare, in modo che alcuni di questi essendo eletti d'obbligo, potrebbero passare da stipendi sufficienti per sopravvivere a stipendi decorosi, ma soprattutto non dovranno più svegliarsi alle 05.00 del mattino o anche prima e non dovranno più pensare al BUS che è stato soppresso da COTRAL perché manca l'autista. Per gli altri pendolari, si potrebbe pensare di assumerli negli Uffici Provinciali, magari a Latina e/o uffici distaccati a seconda della loro residenza, almeno anche loro avranno risolti un paio di problemi, la sveglia alle 05.00 di ogni mattina ed il BUS che è stato soppresso da COTRAL perché manca l'autista.

A parte le battute più o meno spiritose, sarei grato al Presidente della Provincia di Latina e a tutti coloro che possono/potrebbero essere interessati alla compilazione/stesura della lista/graduatoria che deve pervenire a COTRAL correttamente compilata/stilata, di darsi una mossa, i pendolari, i cittadini, non hanno voglia di sentire le solite cantilene dette o scritte in "politichese", noi vogliamo risposte semplici e sensate, che possano avere un successivo riscontro e che non creino problemi aggiuntivi.

Tutto questo non disciolti COTRAL di quanto accaduto e di quanto accadrà, abbiamo accettato le scuse pervenuteci da COTRAL, anche se solo ad alcuni di noi ed a tal proposito si richiede a COTRAL di inviarle ufficialmente a tutti i pendolari attraverso il quotidiano Latina Oggi tramite il proprio Ufficio Stampa e di farle pubblicare integralmente al fine che tutti i pendolari le leggano direttamente.

Quanto sta accadendo, dovrebbe far riflettere chi è responsabile di questi ritardi/incomprensioni/altro che insieme a COTRAL è complice di ciò e come già detto in precedenza, anche la Provincia nella persona del suo Presidente Dott. Cusani, come già fatto da COTRAL dovrà chiedere le scuse ai pendolari a mezzo stampa, non solo a quelli della Provincia di Latina, ma anche a tutti gli altri pendolari del Lazio.

Sia ben chiaro che i pendolari, TUTTI, si ricorderanno di quanto sta accadendo il giorno che chiunque verrà a chiedere il famoso "voto" come in ogni sfida elettorale viene fatto, allora arriverà il giorno del giudizio ed allora, quel giorno ci sarà la "vendetta di Montezuma", una bella purga, a coloro che con nelle elezioni precedenti ha fatto una bella scorpacciata di voti, indistintamente dal colore politico, ai quali non farebbe poi così male dopo aver mangiato troppo liberarsi un po' l'intestino intasato, senza voti farete una bella dieta e spero che farete anche i disoccupati, così capirete cosa significa dover mantenere una famiglia e non avere il lavoro o dover spendere 4/5 ore al giorno di viaggio per andare a lavorare, tempo che viene detratto agli affetti famigliari.

+++++

Questa lettera al Direttore di Latina Oggi è stata inviata anche per conoscenza via fax al numero 0773/401380 e via e-mail al servizio trasporti della Provincia di Latina.

Paolo D'Alessio
347 2630408

*** RAPPORTO TX ***

TRASMISSIONE OK

NR. TX/RX	2058
#TEL. CORRISPOND.	00773401380
SUBINDIRIZZO	
NOME CORRISPOND.	PROVINCIA LT UFF
ORA INIZ	12/10 08:16
T. USATO	01'21
PAGG. INVIATE	2
RISULTATO	OK

Caro Direttore di Latina Oggi, ringraziamo il suo quotidiano che ci ha dato la voce per esprimere il nostro disappunto sui trasporti pubblici, ma i disagi che i pendolari stanno subendo da parte di COTRAL in questi ultimi tempi e che come affermato anche dallo stesso Ufficio Stampa del COTRAL e da voi riportato a pag. 4 lo scorso 3 Ottobre, ed a pag. 5 lo scorso 5 Ottobre, proseguiranno e nessuno sa dire fino a quando. Questo implicherebbe anche una responsabilità anche dell'Amministrazione Provinciale e di conseguenza la responsabilità diretta del Dott. Cusani Presidente della Provincia di Latina. Infatti, nel vostro articolo, affermate che COTRAL ha avviato la procedura di assunzione di 40 nuovi autisti da dislocare sul territorio della Provincia di Latina ma l'Ufficio per l'Impiego della provincia di Latina non ha ancora inviato le liste con le graduatorie. Pertanto lo stop dato alle assunzioni, è per responsabilità dell'Ufficio per l'Impiego della Provincia di Latina di conseguenza della Provincia di Latina ed ancora di conseguenza del Presidente Dott. Cusani.

A questo punto penso che oltre alla responsabilità che ha COTRAL e che dovrà rifondere il denaro perso per l'arrivo in ritardo al lavoro da parte di alcuni lavoratori pendolari, essendoci anche una responsabilità della Provincia, il Dott. Cusani dovrà pensare anche lui a come risarcire quegli operai che percepiscono uno stipendio di circa 800 - 1000 € mese e oltre a sborsare circa il 10 % del proprio salario per l'abbonamento mensile, perdono ancora un altro 10% circa per le detrazioni fatte dalle aziende a causa dei ritardi mattutini.

Sarei lieto di invitare il Dott. Cusani a partecipare ad un nuovo reality, che potremmo organizzare in qualche TV privata di Latina ed al quale potremmo dare il seguente nome "**come sopravvive una famiglia con sole 600 € al mese**" sottotitolo "**e magari pagarci anche l'affitto**".

Per far capire a tutti i lettori i disagi che i pendolari sono costretti ad affrontare in questo periodo, dobbiamo partire dal passato, da qualche anno fa, da quando le due Province Latina e Frosinone uscirono fuori dal Consorzio COTRAL.

Secondo informazioni attendibili, sia da parte del personale COTRAL ed anche da informazioni non ufficiali avute dall'esterno, la Provincia di Frosinone non ha mai creato problemi, ritardi o altro ad eventuali richieste da parte di COTRAL e soprattutto si è dimostrata collaborativa al massimo. Viceversa, la Provincia di Latina ha sempre lavorato a compartimenti stagni "fregandosene" di COTRAL, dei pendolari, e dei disagi che crea a tutti (COTRAL e pendolari), forse perché vuole creare una Società di Trasporto Pubblico Provinciale differente da COTRAL? Ai pendolari non interessa come si chiama la Società che li trasporta e/o chi sia il proprietario, l'importante è che con l'abbonamento METREBUS, si possa continuare a viaggiare, SENZA PROBLEMI DI TRATTE, SENZA AGGRAVI DI COSTI a partire dal Sud Pontino fino a Roma, senza che i pendolari siano costretti ad abbonarsi anche con altre Società di Trasporto con un aggravio di costi per tutte le famiglie pontine che si servono di questo servizio.

Comunque ad oggi COTRAL, nonostante abbia iniziato l'iter di assunzione dei 300 autisti, ripeto 300 posti di lavoro al quale staranno aspirando almeno 1000 - 1500 candidati in tutto il Lazio, sembrerebbe non aver ancora ricevuto dalla Provincia di Latina, le liste o come riferito informalmente, ha ricevuto un elenco di nomi, ritenuto da COTRAL non totalmente valido/rispondente ai requisiti richiesti e/o non correttamente compilato. Può COTRAL tenere conto di una lista di nomi, un elenco che non sia correttamente compilato, se è così, secondo quanto previsto per legge? E se dopo le assunzioni qualcuno fa ricorso al COTRAL per la mancata assunzione, cosa fa COTRAL, blocca/ritarda nuovamente le assunzioni? E i pendolari che continueranno a subire i disagi, dove devono andarsela a prendere ? E' chiaro che COTRAL si guarda bene dall'utilizzare eventuali liste incomplete o ambigue e quindi è ancora in attesa di ricevere la graduatoria correttamente compilata e completa, delle persone che dovrà chiamare a colloquio. Con questa graduatoria COTRAL potrà poi verificare chi ha i requisiti minimi necessari per l'assunzione e di conseguenza procedere